

Allegato

La **Via Francigena**, anche detta via Francesca o Romea, è un antico tracciato di pellegrinaggio che conduceva dall'Europa Nord-Occidentale a Roma, con un percorso di 143 km nelle province di Piacenza e Parma, attraversando antiche pievi in Appennino e zone incontaminate nel verde. Sei tappe e alcune varianti storiche attraversano l'Emilia-Romagna offrendo paesaggi, emozioni e comunità uniche. Dal fiume Po, con il suggestivo Guado di Sigerico, si attraversano i Comuni di Calendasco, Rottofreno, Piacenza, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda e Alseno in Provincia di Piacenza. Mentre in provincia di Parma si apre con Fidenza e prosegue attraversando Noceto, Medesano, Fornovo di Taro, Terenzo e Berceto. La variante storica che parte da Parma, attraversa il Comune di Collecchio e costeggia il Parco fluviale del Taro per poi ricongiungersi a Fornovo di Taro. La via Francigena, candidata al riconoscimento come patrimonio Unesco, fa parte del Circuito dei [Cammini dell'Emilia Romagna](#).

I Cammini in Emilia-Romagna

Venti percorsi, dei cui 3 a carattere europeo (la via Francigena, la via Romea Germanica, la Via Romea Strata Longobarda); oltre **3.000 chilometri complessivi, 200 tappe, 40 punti di snodo, 5 Regioni limitrofe coinvolte** (Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Marche). Sono i numeri del circuito dei 20 Cammini dell'Emilia-Romagna, percorsi nel verde che propongono esperienze tra arte, natura, bellezza e comunità. Sono al centro di un prodotto turistico avviato nel 2016, attraverso il tavolo di lavoro congiunto tra Assessorato regionale al Turismo, APT e Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna.

Da allora sono stati realizzati due siti (www.camminiemiliaromagna.it e <https://www.monasteriemiliaromagna.it/it>), eventi programmati in stretta sinergia tra tutte le associazioni dei 20 Cammini che attraversano la Regione, e il coinvolgimento attivo degli operatori turistici privati, della CEER e delle Diocesi regionali. Negli ultimi 3 anni sono state veicolate **oltre 900 esperienze** sui due siti turistici regionali.

L'ulteriore strumento del Tavolo permanente del Turismo religioso ha permesso in particolare la collaborazione sui progetti del **Circuito Regionale dei Cammini** e su quello di **Monasteri Aperti**, ed azioni di promozione congiunta, come l'ampliamento della rete dei soggetti aderenti ai progetti turistici trasversali, con l'adesione alle campagne, la condivisione di progettualità e specifiche attività, tra cui la valorizzazione delle Cattedrali.

Attualmente sono tre **le campagne di promozione** attive **ILoveCamminiEmiliaRomagna** (130 proposte di operatori regionali), **Cammini di Notte** (da giugno ad agosto, 30 proposte), **Monasteri Aperti in Emilia-Romagna** (dal 7-8 ottobre 2023 in via di preparazione), che vedono il coinvolgimento dei 20 Cammini e degli oltre 20 operatori turistici regionali e dei diversi soggetti del turismo religioso, (come le Diocesi di Piacenza, Parma, Rimini, Imola con le rispettive Cattedrali).

In particolare, dal 2019, quando l'iniziativa è partita ad oggi, **Monasteri Aperti Emilia-Romagna** ha generato interesse e partecipazione con un numero costante e qualificato di appuntamenti. In 4 anni ha visto circa **10mila partecipanti, oltre 120 soggetti coinvolti in 170 esperienze**. Un segnale di una domanda attenta alla riscoperta autentica dei territori i cui referenti, contribuendo attivamente al progetto, si inseriscono nel rapporto pubblico/privato, cardine dell'organizzazione del sistema turistico regionale. Quest'iniziativa è integrata al progetto del Circuito dei Cammini e delle Vie di pellegrinaggio, che oggi ha una offerta di 20 percorsi, avviato nel 2016 grazie alla virtuosa collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e con Conferenza Episcopale Emilia Romagna (CEER).